

Atto 236 del 17/10 del 02/11/2023



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 15.09.2023

Oggetto: Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2023 il giorno **quindici** del mese di **Settembre** alle ore **18:00** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano, a seguito di avvisi prot. n. 0030247 del 07.09.2023 e 030764 del 11.09.2023 diramati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

		P	A
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi	x	
3	Catuogno Domenico	x	
4	Chianese Antonio	x	
5	Lepre Vincenzo	x	
6	Mosella Gaetano		x
7	Aprèa Elena	x	
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide	x	
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio	x	
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

		P	A
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore	x	
18	Santoro Francesco	x	
19	Rusciano Nunzio	x	
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 24

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale, dott. Luigi Cecere, constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE I

“AFFARI GENERALI e DEMOGRAFICI”

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Consiglieri Comunali

S E D E

RELAZIONE / PROPOSTA di DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 27 luglio 2023, ì ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il 27 luglio 2023 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusti avvisi prot.n.24717 del 19/07/2023 e n.25092 del 24/07/2023.

Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale sono state estratte le deliberazioni da n.7 a n.8.

Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale “il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile...” si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 e delle deliberazioni da n. 6 a n.8 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Paola Cocca

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Proponente: dott.ssa Paola Cocca

Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell' art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE di Settore
NOME E COGNOME

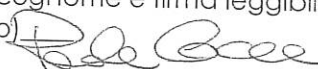
Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo.....

Data _____

Il Responsabile
_____(nome cognome e firma leggibile per esteso) 

IL RESPONSABILE di Settore
Servizi economico-finanziario

Dott. Renato Spedaliere

Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE
per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o su patrimonio dell'Ente.

Data _____

Il Responsabile
_____(nome cognome firma leggibile per esteso) _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile del servizio dott.ssa Paola Cocca ad oggetto "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale", corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI e VOTANTI n. 24

VOTI FAVOREVOLI n. 16

VOTI CONTRARI n.0

ASTENUTI n.8 (Fanelli, Izzo, Savanelli, Schiattarella, Baiano, Santoro, De Stefano, Rusciano)

DELIBERA

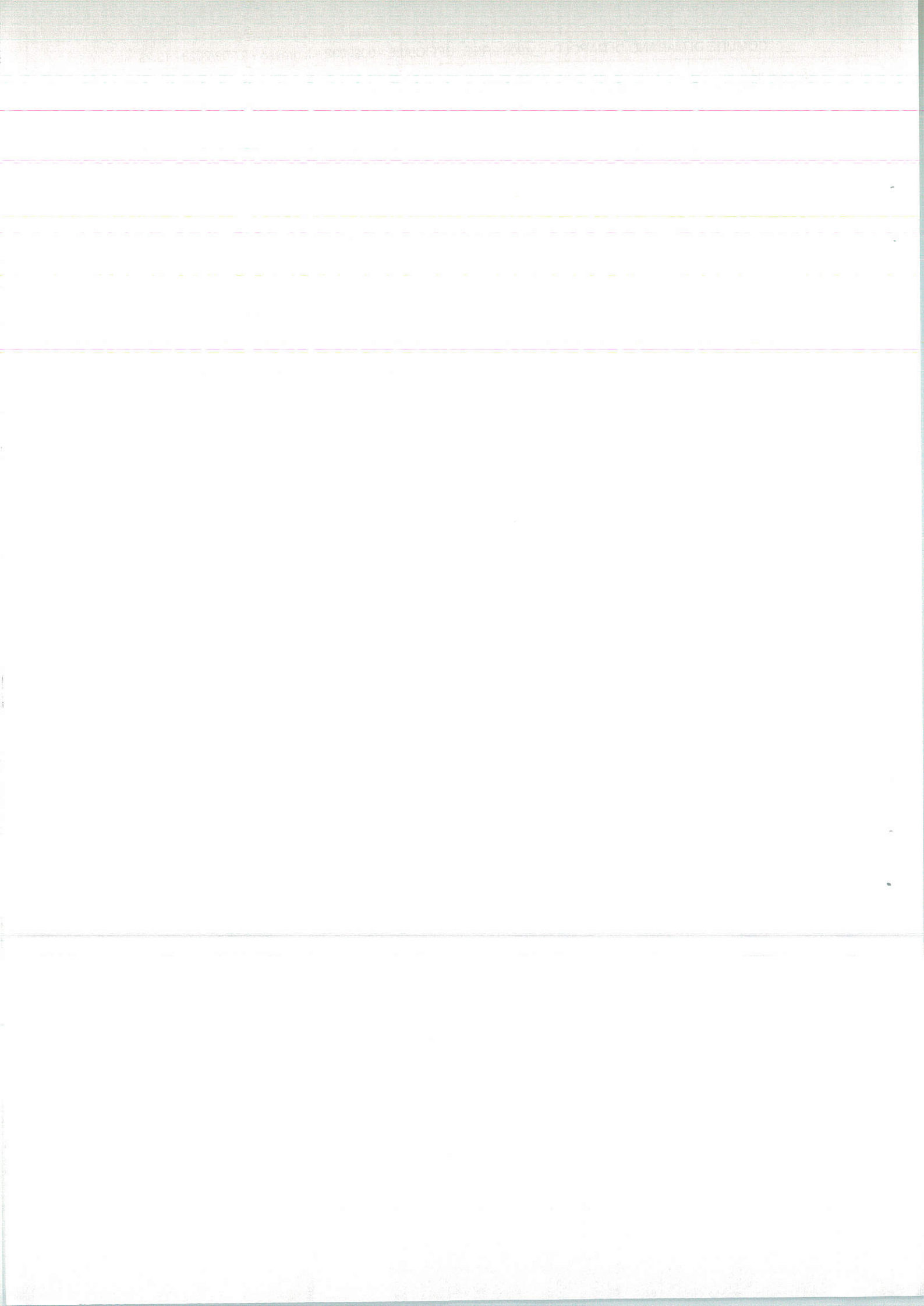
- di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
-
- di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Live s.r.l.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

VICE PRESIDENTE LUIGI CECERE

Secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale". Anche in questo caso chiedo ai Consiglieri presenti se ci sono osservazioni. Se non ci sono, passiamo quindi alla votazione palese per alzata di mano. Chi è favorevole? Tutta la Maggioranza. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Quindi anche in questo caso abbiamo 16 voti favorevoli; 0 contrari; 8 astenuti.



M A R A N O D I N A P O L I
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2023



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE I
"AFFARI GENERALI e DEMOGRAFICI"

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Consiglieri Comunali

S E D E

RELAZIONE / PROPOSTA di DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 27 luglio 2023, i ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il 27 luglio 2023 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusti avvisi prot.n.24717 del 19/07/2023 e n.25092 del 24/07/2023.

Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale sono state estratte le deliberazioni da n.7 a n.8.

Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 27 luglio 2023 e delle deliberazioni da n. 6 a n.8 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Paola Cocca

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PUNTO N 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Bilancio di Previsione 2023 - Salvaguardia degli equilibri ex Articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000. Assestamento generale Ex Articolo 175, comma 8, Decreto Legislativo 267/2000"..... 11

PUNTO N 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Nomina Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari per le Corti di Assise e per le Corti di Assise di Appello"..... 18

INIZIO SEDUTA ORE 18:00

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

La parola alla Segretaria del Comune.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Buonasera a tutti. Sono, per la registrazione, le 18:00, procediamo con l'appello:

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
CECERE Luigi.....presente;
DI MARINO Luigi.....presente;
CATUOGNO Domenico.....presente;
CHIANESE Antonio.....presente;
LEPRE Vincenzo.....presente;
MOSELLA Gaetano.....presente;
APREA Elena.....presente;
PARAGLIOLA Domenico.....presente;
DI LUCCIO Davide.....presente;
DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
DE BIASE Mariateresa.....assente;
MARRA Alessio.....assente;
ARIA Teresa.....presente;
BATTILOMO Vincenzo.....presente;
DE MAGISTRIS Mario.....assente;
IZZO Michele.....presente;
DE STEFANO Salvatore.....presente;
SANTORO Francesco.....presente;
RUSCIANO Nunzio.....presente;
SCHIATTARELLA Barbara.....assente;
GIACCIO Teresa.....presente;
FANELLI Stefania.....presente;
SAVANELLI Luigi.....assente;
BAIANO Luigi.....presente;

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Sono presenti venti, assenti cinque.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti venti Consiglieri, assenti cinque. Si è raggiunto il numero legale. La seduta è aperta.

Sono pervenute alla Presidenza due richieste ex Articolo 34. La prima dalla Consigliera Fanelli Stefania, la seconda dal Consigliere Izzo Michele.

Do la parola alla Consigliera Stefania Fanelli, facendo riferimento all'Articolo 34 che prevede un intervento che non deve superare i cinque minuti.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Sì. Sarò brevissima, Presidente. Buonasera a tutti. Vado subito nel merito, ricordando perché pongo questo punto al di fuori dell'ordine del giorno, facendo una battuta che, evidentemente, anche noi Consiglieri di Opposizione, Sindaco, vogliamo bene alla città e quindi vogliamo il bene della città. Perché, come le ho detto anche l'altra volta, ho ricordato più volte, forse sono ripetitiva su questo, per noi tutti che facciamo politica dobbiamo occuparci, dobbiamo volgere il nostro impegno a migliorare la condizione materiale di vita delle persone, e quando parliamo di condizione materiale di vita delle persone delle condizioni quotidiane inevitabilmente non possiamo non ricordarci che il trasporto pubblico locale riguarda la condizione, parlando di Marano, di migliaia e migliaia di lavoratori, studenti, persone anziane, in modo particolare quelle delle periferie che vengono puntualmente lasciati in ginocchio, e quando le periferie vengono lasciate in ginocchio, messe in ginocchio naturalmente ne soffre tutta la città, a partire dal tessuto produttivo e commerciale della città.

Sono avvenute una serie di cose riguardo al trasporto pubblico locale. Una serie di soppressioni di linee che partendo da ANM con la linea 164 che serviva le periferie, quindi via Cesina, via Del Mare, acquisita poi da CTP. La storia di CTP la conosciamo bene. Una serie di linee, tra cui l'ex 361, che appunto aveva sostituito la 164, è stata assorbita dall'EAV con il contratto di servizio, ma a tutt'oggi quella linea non viene ripristinata. Allora le domande cerco di concentrarle in una, ma, innanzitutto, io vorrei chiederle... vorrei chiederti se... perché mi sembra di non aver visto la delega ai trasporti, poi può darsi che mi sia sfuggito, perché non credo sia corretto inglobarla nella viabilità, visto che il tema del trasporto... facciamo parte appunto di Città Metropolitana, è un tema complesso, e, allora, visto che avete più volte parlato in campagna elettorale di filiera istituzionale, che azioni... anche perché ho letto le varie comunicazioni che avete messo per quanto riguarda l'incontro con EAV, ma ci saranno delle sanzioni o avete in mente di attivare l'EAV, la Regione Campania? Perché le periferie continuano ad essere in ginocchio, e in modo particolare adesso con l'inizio della scuola. Io ricordo che, quando ho incontrato i cittadini, ad esempio, di via Romano quando è stato soppresso anche il trasporto... alcune linee del trasporto locale interno, di cui abbiamo fatto manifestazioni e richieste di incontro... la Segretaria giustamente mi guarda perché io sono una rompiscatole, lo so, ma abbiamo fatto grandi battaglie perché è un punto. Poi si parla di Metrò del Mare, però i cittadini delle periferie di via Romano non possono raggiungere l'A.S.L., non possono raggiungere il centro diabetico, non possono raggiungere le scuole. Allora, innanzitutto, se è intenzione di riattivare il servizio trasporto locale interno, ma, soprattutto, che azioni si intendono mettere in campo per riattivare una serie di linee che EAV ha assunto ma che tutt'oggi non riattiva il servizio. Perché,

torno a ripetere, il tema del trasporto pubblico locale è un tema prioritario, e io sono convinta che lo pensiate tutti qui, non sto scoprendo l'acqua calda, visto appunto gli incontri che avete avuto. Che è poi legato, ma questo forse in un'altra domanda, parlando di inizio delle scuole e di trasporto, ma sicuramente lo porrò in un altro Consiglio, quello che è l'impegno con le mamme di San Rocco, che riguarda le scuole e la disdetta dei locali del contratto d'affitto. Basta, ho terminato.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie alla Consigliera Fanelli. Se il Sindaco vuole rispondere.

SINDACO MATTEO MORRA

Innanzitutto, preliminarmente, devo dire che questa richiesta fatta dalla Consigliera Fanelli, così come quella successiva che ho letto poi fatta dal Gruppo di Fare Democratico, secondo me andrebbero molto più correttamente inquadrare come interrogazioni, come interpellanze, rispetto alle quali chiaramente l'Amministrazione sarebbe tenuta a rispondere con dovizia di dettagli e di particolari.

Penso che di questo benedetto Articolo 34 del Consiglio Comunale si sia fatto spesso abuso in questo Consiglio Comunale, nel senso che si è travestito da intervento di quell'Articolo 34 quelle che dovevano essere invece delle legittime richieste da parte dei Consiglieri, sia di Maggioranza che di Opposizione, in termini di interrogazioni e di interpellanza.

Fatta questa premessa... per cui io penso che anche rispetto al regolamento del Consiglio Comunale bisognerà apportare qualche modifica. Fatta questa premessa, io rispondo alla Consigliera Fanelli, che sa bene diciamo che le periferie della città e lo stato di abbandono delle periferie della città stanno tanto a cuore a questa Amministrazione, l'Amministrazione esprime al suo interno un Assessore con delega specifica alle periferie. Quindi siamo perfettamente consapevoli dei problemi soprattutto di trasporto che hanno afflitto le periferie, in considerazione del fatto che quel poco di trasporto interno, che pure veniva realizzato con le risorse del Comune, in effetti, anche quel poco, è stato tagliato per mancanza di copertura finanziaria.

Dicevo, tanto ci sta a cuore il tema, che è stata una delle prime questioni che abbiamo affrontato con EAV. EAV, a differenza di quanto sostiene la Consigliera Fanelli, le cui parole non metto assolutamente in dubbio, però, dico, a differenza di quanto sostiene la Consigliera Fanelli, EAV ritiene che le tratte su Marano siano state dismesse prima del passaggio delle linee da CTP a EAV, per cui in effetti non formano parte del suo contratto di servizio. Ciononostante, noi abbiamo avuto più incontri con EAV, nel corso dei quali abbiamo definito, sulla base di quelle che

sono le nostre esigenze come comunità locale, abbiamo definito la possibilità di intervenire con delle linee che ci consentano di risolvere o, meglio, di affrontare, se non di risolvere, questo problema di mobilità che affronta la città di Marano. Quindi dovremmo avere... chiaramente uso il condizionale finché non porteremo a termine tutto l'iter, per ora questi sono accordi che abbiamo assunto verbalmente, però diciamo abbiamo fatto tutti i sopralluoghi del caso per capire i percorsi che le varie linee avrebbero dovuto fare.

Quindi noi avremo una linea da via Falcone, quindi da qui a Fuorigrotta, quindi Monte Sant'Angelo e Piazzale Tecchio, quindi università, facoltà di economia, di matematica e fisica, di ingegneria, che dovrebbe partire già da metà settembre. Poi abbiamo un'altra linea che farà Quarto, Castello Monteleone, San Rocco, centro cittadino. Un'altra linea dovrebbe essere quella che farà Cesina, dalla Cesina al metrò di Chiaiano e, infine, una navetta da Piazzetta Romano, quindi attraversando tutta via Marano Pianura, per arrivare al centro cittadino. Questo sulla base dei mezzi attualmente a disposizione di EAV. Fermo restando che c'è la disponibilità da parte di EAV... come dire, parallelamente alla disponibilità di nuovi mezzi, soprattutto di mezzi di piccole dimensioni, di incrementare l'impegno su Marano svolgendo anche in parte quel trasporto interno che in questo momento noi, diciamo alla luce di quello che è il nostro bilancio, non ci possiamo permettere. Ovviamente, solo una parentesi, allora EAV ci ha fatto addirittura la richiesta di mettere a disposizione un'area da parte del Comune per realizzare un deposito; quindi, se riuscissimo in questa operazione chiaramente legheremmo in maniera stabile e strutturale EAV alla città di Marano. Quindi, anche su questo, stiamo lavorando.

Un'ultima cosa, ovviamente il costo delle nostre linee interne si aggirava intorno ai centomila euro all'anno. Allora noi cercheremo, naturalmente nel prossimo bilancio, lo approveremo in Consiglio Comunale, quindi ci lavoreremo un po' tutti, cercheremo di trovare le risorse per ripristinare i trasporti interni, anche al di là diciamo dell'apporto che verrà da EAV con le linee di cui ho detto prima.

Spero di essere stato esaustivo.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Sì, grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco.

Può intervenire il Consigliere Izzo. È autorizzato a fare la sua richiesta, sempre contenendo l'intervento nei cinque minuti.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Buonasera a tutti, innanzitutto.

Chiedo scusa al Sindaco ma noi abbiamo messo in essere un regolamento di Consiglio Comunale che non abbiamo fatto noi, è stato fatto, se mi ricordo bene, nel 2010, non eravamo, lo giuro, Consiglieri Comunali; quindi, abbiamo solo messo in essere uno strumento che ci dà il regolamento del Consiglio Comunale.

Non abbiamo fatto l'interrogazione perché ci vogliono sette giorni prima e, siccome quello che io sto per dire è una cosa abbastanza grave per un ente pubblico, e allora io penso che il Sindaco deve subito porre rimedio a questa gravità di cose che si viene a creare ormai da un po' di tempo quando ci rendiamo conto che all'albo pretorio online vengono messi deliberati, ma anche determine, con molto ritardo. Lei sa benissimo, Sindaco, che, in base alla Legge 241 del '90, ma soprattutto in base alla sentenza del Consiglio di Stato, mi riferisco alla 1370 del 15/03/2006, gli enti sono tenuti subito a mettere all'albo pretorio gli atti deliberativi e di determine. Bene, andando a vedere un po' l'albo pretorio, uno si accorge che da un po' di tempo ciò non avviene perché gli atti vengono messi con due, addirittura, quattro mesi di ritardo. Spesso sono incompleti. E questo, richiamo anche la dottorezza, è anche messa in discussione la esecutività dell'atto, perché mettere all'albo una determina o un deliberato significa mettere in condizioni non solo i Consiglieri di Minoranza ma l'intera città di poter opporre delle osservazioni e se non addirittura chiamare l'Ente, laddove è ravvisata l'esigenza, di un atto di autotutela. Io penso che l'Ente abbia un responsabile alla trasparenza amministrativa, come impone la nuova normativa, ma io sto qui a chiedere a lei, Sindaco, e all'intera Giunta di essere un po' più attenti, soprattutto presso i funzionari dei vari settori. Perché laddove si riscontrano delle discrasie abbastanza gravose è proprio nelle determine, e voi sapete meglio di me che le determine spesso sono atti che impongono, deliberano dei servizi e quindi un esborso di denaro pubblico. Allora noi chiediamo al Sindaco di porre rimedio a questa cosa e, soprattutto, laddove lui, in qualità di garante della legalità dell'ente comunale, si accorgesse di qualcosa che non è in linea con la normativa, quali provvedimenti prenderà nei confronti di questi funzionari. Grazie.

Sono stato lapidario, più di questo non potevo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Do la parola al Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Cercherò anch'io di essere breve. Il Consigliere Izzo pone una questione chiaramente fondata. Una questione evidentemente fondata. Però io voglio fare delle specificazioni, poi, se ritenete, magari può essere la Segretaria a dare qualche delucidazione in più, io voglio fare solo qualche specificazione. Innanzitutto, che, in questo caso, nel caso del Comune di Marano, innanzitutto, è evidente che questa situazione perduri da tempo, non è legata a questa Amministrazione. Anche perché, ecco, si parla di atti di Amministrazione attiva, quindi di determine prodotte dai funzionari.

Innanzitutto, i tempi andrebbero calcolati non dal momento della proposta della determina ma dal tempo della apposizione del visto contabile, perché precedentemente la determina non è esecutiva. Fermo restando che in ogni caso ci sono dei ritardi. Non sono dei ritardi così gravi, come è stato evidenziato anche da cronisti locali. Io dico che, però, questo ritardo... io dico che in questo momento noi faremo di tutto naturalmente, così come chiederò ai responsabili dei vari settori, di fare di tutto per pubblicare in maniera tempestiva gli atti, però ci si deve anche rendere conto, ci dobbiamo rendere conto tutti quanti che ci troviamo in una condizione di grande difficoltà come Amministrazione, okay? Come Amministrazione non faccio riferimento all'Amministrazione politica, dico l'Amministrazione attiva nel suo complesso. Quindi noi abbiamo un numero di dipendenti veramente esiguo, abbiamo centodiciannove dipendenti in organico e, in particolare, abbiamo molti servizi che sono, io dico, uffici unipersonali, cioè uffici con una sola persona: qualora manchi o qualora dovesse mancare quella persona per qualunque motivo, i servizi che quella persona svolge vengono sospesi, interrotti, e questa purtroppo è una condizione che non è risolvibile nel breve periodo. Questa è una condizione che potremmo risolvere se, come io penso e immagino, riusciremo a effettuare un risanamento del bilancio comunale, dei conti del Comune e riusciremo in futuro a procedere a un numero cospicuo di assunzioni, tale da non solo coprire le mancanze in organico, i vuoti in organico che si determinano per le quiescenze, quindi pensionamenti, i trasferimenti, che pure ci sono stati nei mesi e negli anni passati, ma che riescano a rimpinguare e quindi a fornire la possibilità agli uffici di offrire servizi alla città, i servizi che merita. Questo nel futuro. Sicuramente ci adopereremo per accelerare i termini della pubblicazione di questi atti, però credo che questo tipo di manovra non sarà realizzabile nel breve periodo. Fermo restando che non è necessario vedere dietro ogni questione qualcosa di marcio, chissà quale secondo fine. Cioè, laddove ci fossero problemi rispetto ad atti dell'Amministrazione

attiva, quindi atti da parte dei funzionari del Comune; quindi, penso che ai Consiglieri Comunali non mancherà modo e occasione per segnalare l'eventuale illegittimità o comunque... come dire, i problemi legati a questi atti, ma non mi sembra che si sia verificato questo caso riguardo agli atti a cui facciamo riferimento.

Penso che, se è sufficiente... non sarebbe consentito però...

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Chiedo scusa, Sindaco...

SINDACO MATTEO MORRA

Se è lapidaria.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

È lapidaria.

SINDACO MATTEO MORRA

Perché non sarebbe permesso dal regolamento una discussione.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

La mia è un mettere in luce un qualcosa che abbiamo riscontrato. Lei, però, con il suo intervento, mi ha messo un attimino... un tantino paura, che non era mia intenzione vedere spettri o no. Io ho detto soltanto che in questo Comune è ormai consuetudine, è ormai consolidata la prassi di non tenere presente di direttive normative e neanche di ciò che il Consiglio di Stato ha detto con un suo deliberato 1370. Punto. La finisco là.

Se lei mi dice "non bisogna vedere..." io non vedevo nulla, è solo per dirlo a lei ma anche al Segretario Generale che in questo Comune, non è colpa vostra, ci mancherebbe altro, ma da un po' di tempo i funzionari sono rimasti... sono a briglia sciolta, e quindi di essere un po' più attenti. Questo solo stavo dicendo, Sindaco. Poi io non vedo mai male, sono un docente, guardo sempre al lato positivo, mai al lato negativo. La ringrazio.

SINDACO MATTEO MORRA

Consigliere, altrettanto rapidamente, le dico che... ribadisco comunque diciamo noi faremo di tutto per accelerare la pubblicazione degli atti e soprattutto segnalo che nell'ambito del processo di trasformazione digitale, che prevede anche dei finanziamenti da parte del PNRR per agevolare la transizione digitale, abbiamo un progetto già finanziato che prevede l'attivazione di una serie di moduli, tra cui un modulo che... Atti Formali si chiama, che accelererà e velocizzerà il processo di pubblicazione degli atti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Possiamo passare ai punti all'ordine del giorno del presente Consiglio Comunale.

PUNTO N 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Bilancio di Previsione 2023 - Salvaguardia degli equilibri ex Articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000. Assestamento generale Ex Articolo 175, comma 8, Decreto Legislativo 267/2000".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Possiamo passare al primo argomento all'ordine del giorno. Leggo il primo punto all'ordine del giorno che ha ad oggetto il "Bilancio di Previsione 2023 - Salvaguardia degli equilibri ex Articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000. Assestamento generale Ex Articolo 175, comma 6, Decreto Legislativo 267/2000". Passo la parola all'Assessore Dottoressa Russo per la relazione illustrativa.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Buonasera. Allora, per molti che non sono neofiti, quindi, sanno bene di che cosa parliamo, gli atti di salvaguardia sono degli atti importantissimi perché fanno il punto della situazione a metà periodo sulle condizioni oggettive dell'Ente, con una visione riassuntiva del passato, quindi del conto consuntivo, e di quello che invece abbiamo iscritto in bilancio, quindi con la programmazione e con le risorse corrispondenti che abbiamo previste del bilancio di previsione. Quindi è una valutazione diciamo di medio periodo ma di grande effetto. È talmente importante che, diciamo, la mancata adozione di questi atti è legata alla sanzione del 141, comma 2, cioè quello dello scioglimento dei consigli; quindi, è equiparata alla mancata approvazione del bilancio.

Nel caso specifico, però, il termine del 31 luglio fissato dal Testo Unico si riferisce al bilancio di previsione che viene previsto per legge al 31 dicembre, quindi il periodo di ispezione, di ricalcolo, di verifica generale di tutti i conti ha un grande senso.

Il bilancio e il conto consuntivo sono stati approvati il 30 maggio, quindi parliamo di documenti molto attuali. Quindi poco poteva cambiare rispetto ai dati in termini di risorse ipotizzate e di programmazione iscritta, così come della verifica dei fondi di accantonamento a un mese di distanza. Rappresenta però un momento di particolare importanza perché fa il punto sul... evidenzia in maniera con contezza delle criticità a cui probabilmente un Ente può andare incontro. Rappresentato dall'emersione di debiti che diventano chiaramente un problema di carattere strutturale, dalla mancata capacità dell'Ente di garantire i servizi obbligatori, i servizi ai cittadini, quindi vuol dire incapacità di programmazione, impossibilità di programmazione, l'incapacità di garantire risorse certe e quindi sono tutti temi che sono collegati a problemi di criticità che vengono dal lungo periodo.

Per quanto riguarda gli atti, questi atti, quindi, siccome sono tutti vicini sia al conto consuntivo, al bilancio di previsione, contano di una serie di variazioni che sono di compensazione interna, quindi sono stati allegati le richieste dei dirigenti, anche se diciamo sono d'accordo col Consigliere che dice che si legge poco, è stata la prima cosa che ho detto al dottore, ho detto ha troppo ragione, però diciamo sono variazioni compensative quindi la maggior parte, quindi i singoli dirigenti hanno competenza una volta assegnate le risorse e... gli obiettivi e le risorse, quindi a gestire secondo diciamo le necessità. Quindi alcuni hanno esplicitamente modificato in qualche parte di programmazione ma sempre con autofinanziamento, cioè di risorse che erano già presenti. In più, ci sono una serie di applicazioni di avanzo. Cioè, nel caso specifico, per debiti fuori bilanci, non sono riconosciuti ma diciamo che sono stati notiziati, ma non sono in istruttoria ma che hanno già avuto copertura, di cui ci sono le note, quindi sono abbastanza chiare. E c'è un'applicazione di un avanzo vincolato per quanto riguarda i fondi della digitalizzazione, ma perché le norme stanno portando, proprio per la verifica e per il coordinamento con la piattaforma della rendicontazione Regis, che va direttamente in Corte dei Conti al MEF, l'obbligo di esporre e di avere dei capitoli che abbiano un riferimento specifico o siano individuati per missione di linea PNR, che abbiano un proprio CUP. Quindi questo per facilitare la lettura a livello centrale. E quindi si applica quest'avanzo vincolato. Perché hanno avuto, in sostanza, gli enti, nel 2022, hanno avuto degli acconti pari al dieci per cento più meno di progetti che però non sono riusciti a spendere, nessuno, quindi non c'era diciamo capacità di impegno a fine d'anno, non c'erano i programmi, non c'erano i progetti, le gare sono tutte in corsa, adesso insomma non vi dico niente di nuovo, lo sapete meglio di me, c'è una corsa a chiudere le procedure di gara per evitare di perdere i fondi, per evitare... anche per accelerare tutte le tempistiche dei pagamenti e quindi, chiaramente, queste parti di acconto andavano poste col conto consuntivo per legge, cioè per una contabilizzazione specifica che il MEF ha fatto con Arconet andavano poste nell'avanzo vincolato. E sono state quindi riapplicate per fare correttamente il percorso. Questo, in sostanza. Si conferma quindi, come dire, la capacità che era stata della programmazione e delle risorse che erano state approvate col bilancio, quindi niente diciamo in più.

L'applicazione del fondo contenzioso è stata una buona possibilità. Sono risorse straordinarie, che dovrebbero uscire logicamente da quello che si ritiene un ordine di sana e corretta gestione secondo le norme interpretative della Corte Costituzionale, o di tutte le Corti dei Conti del mondo, ma, ai sensi di legge, con il 162, il bilancio deve essere in pareggio. C'è stata una diatriba che è durata moltissimi anni, due interventi della Corte Costituzionale, modifiche legislative... insomma, che ha aggiunto diciamo a copertura, ai fini del

mantenimento del pareggio, il famoso avanzo di Amministrazione, che sono i risparmi tecnici degli enti e il fondo pluriennale vincolato, quindi dando la possibilità di correggere il tiro sugli equilibri di bilancio che erano difficili proprio dal punto di tecnico a mantenere nella costruzione. Quindi l'ente ha fatto queste applicazioni, quindi mantiene la linea degli equilibri che aveva già approvato con il bilancio di previsione del 2023. In più c'è la quota, diciamo l'incremento delle disponibilità, questo sia in entrata che in uscita, perché il bilancio deve essere chiaramente in pareggio, delle quote di amministrazione applicate complessivamente per settecento novantotto mila euro.

Le altre variazioni sono tutte interne, cioè quelle che sono nell'ordine della responsabilità e delle necessità dei singoli dirigenti. Che, chiaramente, se hanno dimenticato un programma di spesa e, in genere, può capitare, non dovrebbe essere così, ma insomma capita che ci sia nuova programmazione, una nuova necessità, però attingono a risorse interne, più o meno. Prego.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Assessore.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Chiedo scusa, Presidente. Perché è la cosa più importante. L'ordine e l'obbligo. Cioè, si interviene dal punto di vista specifico diciamo normativo con l'applicazione del 193 e il (inc.) in questo caso, ma chiaramente l'obbligo del controllo sugli equilibri di bilancio è sempre a carico del responsabile del servizio finanziario e del Collegio dei Revisori. Cioè, nel controllo interno, quindi, laddove ci fossero dei peggioramenti, è obbligo del responsabile del servizio finanziario manifestare al Presidente del Consiglio e all'Amministrazione in modo pubblico con il Collegio dei Revisori il peggioramento dei conti e la necessità di intervenire con delle azioni diciamo di riequilibrio. Perché poi diciamo si parlerebbe di riequilibrio, a questo punto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Terminato, Assessore? Grazie, Assessore.

Qualcuno vuole intervenire? Possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Voglio solo far una... cioè, magari una breve... un paio, va', così faccio un unico intervento, più che altro per capire. Perché, siccome naturalmente sto vedendo qua il documento "Variazioni di bilancio", quindi che fa riferimento al DUP, cioè al Documento Unico di Programmazione, che era corredato, se non erro, insieme al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, cioè propedeutico all'approvazione del bilancio, quindi, rispetto a tutta una serie di missioni, previste dal Documento Unico di Programmazione, su

quelle non ci sono state variazioni, quindi? Visto che quello è più il documento politico, diciamo così? No?

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Sì.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Quel DUP, il Piano Triennale... Rifaccio la domanda. Ma più che altro è al Sindaco, anche perché mi porta ad un altro tema, rispetto quindi al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, tra l'altro programmate già da tempo, che magari non c'entra con l'argomento specifico, però, siccome ho visto che riguarda... c'è una voce pure sui fondi... l'utilizzo dei fondi PNR per appunto la digitalizzazione, voglio fare una domanda, però, perché ci richiama, ripeto, al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, sono stati programmati... tante cose nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per fortuna sono state programmate, però adesso una domanda specifica quello che riguarda quegli interventi da fare per il restyling delle strade, che sono circa oltre settecentomila euro, adesso non ricordo, che sono quelli dei fondi statali della legge sui Comuni sciolti per infiltrazione mafiosa. Quegli atti sono stati mandati, lo so per cento perché... alla stazione unica appaltante, che oggi sembra occuparsi solo dei fondi del PNR, però l'ufficio tecnico ha mandato i documenti, Sindaco, alla stazione unica appaltante, però mi sembra che la gara non sia stata ancora pubblicata. Io credo che sia un importante intervento che l'Amministrazione deve fare rispetto, appunto, ai fondi messi in programmazione. Perché poi si programmano, si mettono le poste in bilancio e poi le azioni non vengono fatte. E giustamente i cittadini non lo sanno nemmeno, no? Tutto questo, diciamo... Perché interventi come questi, come quello che riguardano i quattromila euro per la rivisitazione degli impianti, cioè non è come sostituire il rubinetto a casa, però queste cose vanno spiegate. Non so se non c'entra e sono andata fuori tema, però...

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

No. Volevo chiarire questo, che non ne abbiamo parlato perché chiaramente non è oggetto degli atti di salvaguardia. Cioè, il Piano delle Opere Pubbliche viene approvato, lei lo sa bene, assieme al bilancio di previsione; quindi, al DUP, è un allegato importante, e la validità, diciamo, quello che deve assolutamente essere coerente in termini di coerenza, di bilancio è la prima annualità. Per il resto, diciamo si tratta di strategia di programmazione di lungo periodo e serve anche, necessariamente, perché, se magari mi arrivano dei fondi anzitempo, avere la presenza già dell'opera nel piano, al secondo o al terzo anno, mi consente di fare una variazione del piano delle opere, variazione al DUP e variazione al bilancio, in una maniera più semplice. Non l'avevo citato perché non c'era diciamo materia per le opere pubbliche, chiedo scusa.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Assessore Russo.

Se ci sono dichiarazioni di voto? Mi chiede la parola il Consigliere Giaccio.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie, Presidente.

Naturalmente dall'esauriente spiegazione da parte del Vicesindaco, alla quale vanno i miei complimenti perché è bravissima, anche una materia così ostica ad una persona come me che con i bilanci non ha tanta dimestichezza, è stata veramente brava e ha fatto capire in modo corretto che sono stati, così come si evince anche dalla relazione fatta dal Collegio dei Revisori, che parlano di attendibilità, congruità e coerenza. Quindi se risultano... sono stati rispettati gli equilibri richiesti, quindi non possiamo fare altro che prenderne atto e personalmente esprimere voto favorevole, a fuor di ogni dubbio. Anche per smontare qualche possibile idea diversa. Io sono favorevole.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Paragliola.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Dopo un po' di tempo, intervengo anche io. Buonasera alla città. Buonasera, signor Sindaco. Buonasera, Consiglio Comunale. Buonasera alle forze dell'ordine.

Questo tema, come sapete, è un deliberato. L'articolo 193 e l'Articolo 175 che riguardano gli equilibri, la salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché l'assesto generale del bilancio approvato dalla Commissione Straordinario di Governo. Quindi volevo ringraziare la Dottoressa Russo per la sua esauriente spiegazione. Che ci ha illustrato chiaramente quello che è il deliberato, e, visto anche che io mi sono apprestato a leggere non solo il giudizio espresso e richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'Articolo 239, che è positivo e favorevole, nonché anche quello che riguarda il parere chiesto ed espresso sia dall'area contabile che dall'area tecnica, per quanto riguarda la regolarità dalla parte dei due dirigenti di area, a noi non resta che votare coscientemente un atto che sappiamo benissimo che, come lei ha accennato, ai sensi dell'Articolo 141, potrebbe portarci da subito allo scioglimento di questo Consiglio Comunale, e noi non lo vogliamo.

Noi siamo stati eletti per governare la città e questo primo atto ci porta consapevolmente alla votazione, ed io annuncio il mio voto favorevole e anche a nome del mio gruppo, il Partito Democratico.

Solo un minuto. Chiedo, ringrazio e voglio ringraziare il signor

Sindaco per una delega che mi ha concesso come Consigliere Comunale e che riguarda il cimitero.

Sono onorato, cercherò di fare il mio meglio, perché ritengo che il cimitero è uno dei biglietti di visita della città, è il decoro della città, e cercherò con tutti i mezzi che avrò a disposizione di dare il mio segno tangibile per il recupero della visibilità del nostro luogo per i nostri defunti.

Vi ringrazio.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Paragliola.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Izzo, prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Auguri al Consigliere Paragliola per la delega al cimitero. Auguriamoci che lo faccia risplendere come era una volta.

La mia dichiarazione voto è noi ci asterremo. Contabilmente, come diceva la dottoressa, non fa una piega, ma questo è un atto politico amministrativo di una Commissione straordinaria che ha offeso questa città non ascoltando, perché sono state tante le chiamate alla Commissione durante questi diciotto mesi di essere ascoltati come cittadini, come associazioni, come scuole, ci hanno sempre così rifiutato l'ascolto. Quindi nulla da dire tecnicamente, però la nostra astensione va verso l'indirizzo della nuova Amministrazione affinché si possa ripartire con il piede giusto, ma certamente non andremo a esprimere un voto positivo su un atto di una Commissione che, veramente, ha offeso moralmente la città di Marano.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Sì. La Consigliera Fanelli.

Prego.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Anche il voto, in questo caso solo mio perché il Consigliere Savanelli non c'è, mi asterrò. Perché come voto politico rispetto... al di là del giudizio tecnico che, insomma, apprendo, e non è certo un giudizio sull'operato della macchina comunale, però, anch'io insomma, ho chiesto più volte una serie di interventi alla Commissione, perché anche la parola ricalcolo, ricalcolo, mi ricordo che si aspettava l'approvazione di un bilancio e di un ricalcolo, di una reimputazione rispetto, ad esempio, a dei lavori da fare a via Padreterno. C'è una strada, dottoressa, lei forse non lo sa, che da oltre due anni è senza pubblica illuminazione, da oltre due anni; quindi, ci sono una serie di interventi, quindi, è anche un giudizio politico, diciamo così, sull'operato dell'Amministrazione, senza nulla togliere all'impegno della macchina comunale.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera Fanelli. Passo la parola, do la parola al Consigliere Di Marino.
Prego.

CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO

Buonasera a tutti.
Innanzitutto, ringrazio la Dottoressa Russo per come ci ha illustrato il punto, e dichiaro che voteremo a favore del punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono.
Possiamo passare alla votazione. Che avverrà con alzata di mano. Chiaramente, prima, la Segretaria chiederà, per quando riguarda la alzata di mano, chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene.
Chi è favorevole? I favorevoli sono quattordici.
Chi è contrario? Nessuno è contrario.
Chi si astiene? Sei astenuti.
La delibera è approvata. Deliberazione approvata.
Votiamo anche la immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Quattordici favorevoli.
Chi è contrario?
Chi si astiene? Come sopra.

PUNTO N 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Nomina Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari per le Corti di Assise e per le Corti di Assise di Appello".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Possiamo passare al secondo punto dell'ordine del giorno, che riguarda la "Nomina di due Consiglieri nella Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento dell'albo dei Giudici Popolari della Corte di Assise e della Corte di Assise di Appello".

Ogni Consigliere potrà esprimere una sola preferenza.

Chiamo, come scrutatrice e scrutatore, la Consigliera Aria, per la Maggioranza, e il Consigliere Baiano, per la Minoranza.

Iniziamo con la votazione. Sindaco, può votare.

Si prepara Cecere Luigi. Di Marino Luigi. Catuogno Domenico. Chianese Antonio. Lepre Vincenzo. Mosella Gaetano e Aprea Elena.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Possono venire Paragliola Domenico, Di Luccio, De Magistris Luisa, De Biase Maria Teresa.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Aria Teresa e Battilomo. Izzo Michele e Rusciano Nunzio. De Stefano e Santoro. Fanelli Stefania e Baiano Luigi. Giaccio Teresa.

Si può procedere allo scrutinio.

CONSIGLIERE TERESA ARIA

Alessio Marra, Marra, Izzo, Alessio Marra, Izzo, Izzo, Michele Izzo, Baiano Luigi, Marra, Baiano, Izzo, Baiano, Alessio Marra, Marra, Baiano, Marra, Marra, Baiano, Baiano.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

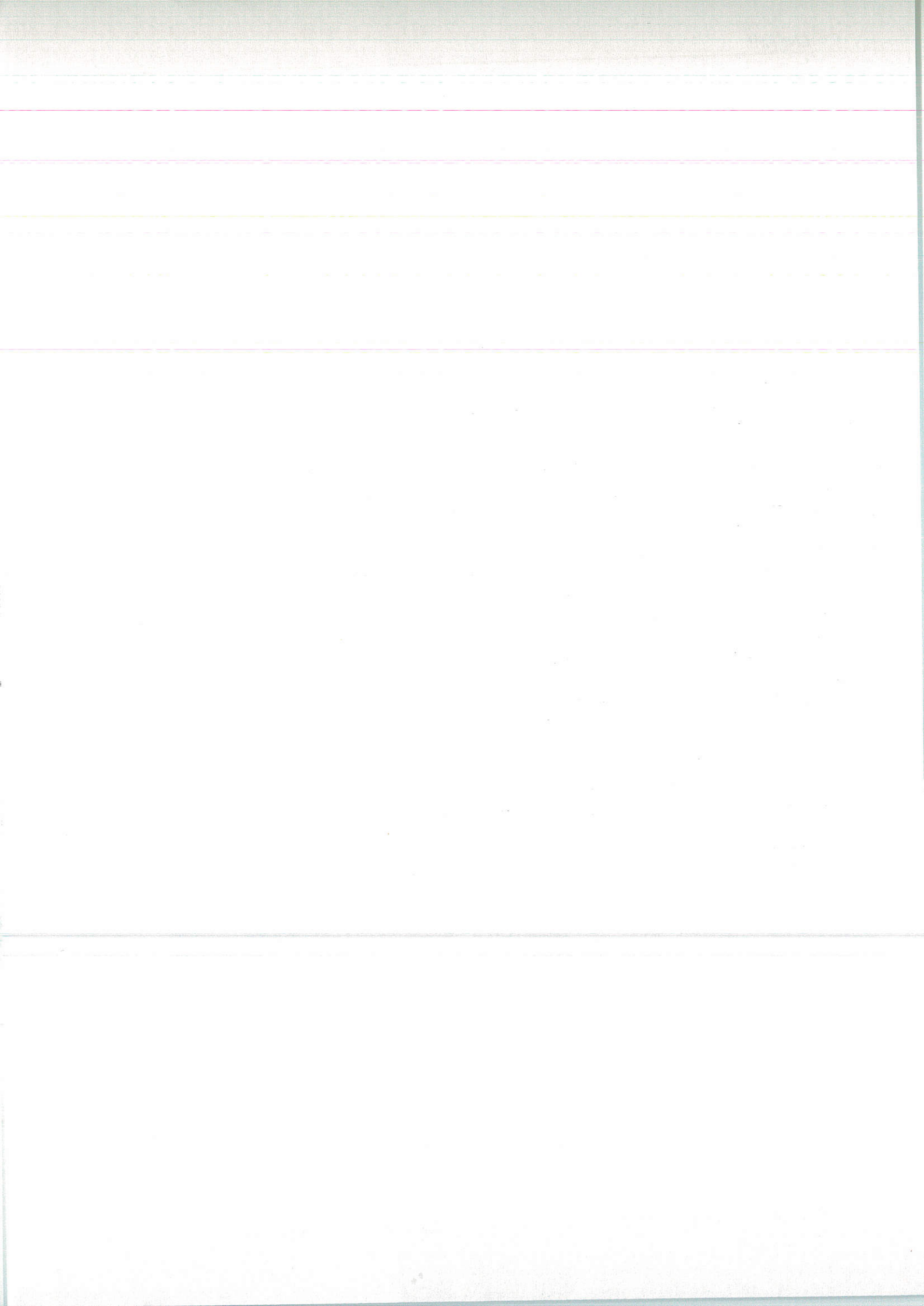
Hanno ottenuto voti, il Consigliere Marra 9 voti, Consigliere Izzo 5 voti, Consigliere Baiano 6 voti. Risultano quindi nominati i Consiglieri Marra Alessio e Baiano Luigi.

Votiamo anche per la immediata eseguibilità della nomina della delibera per alzata di mano.

Chi è favorevole? All'unanimità.

Alle ore 18.57 la seduta è conclusa

FINE SEDUTA ORE 18:57

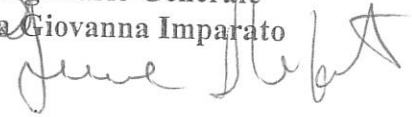


Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
dott. Luigi Cecere



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato



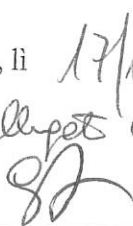
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

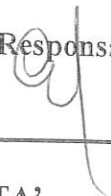
La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *17/10/2013*

Marano di Napoli, li *17/10/2013*

*Repubblicato con allegato modificato
data 10/11/2013*



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente
deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00,
dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs.
267/00.



CONFORMITA'

Il Responsabile



Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile

